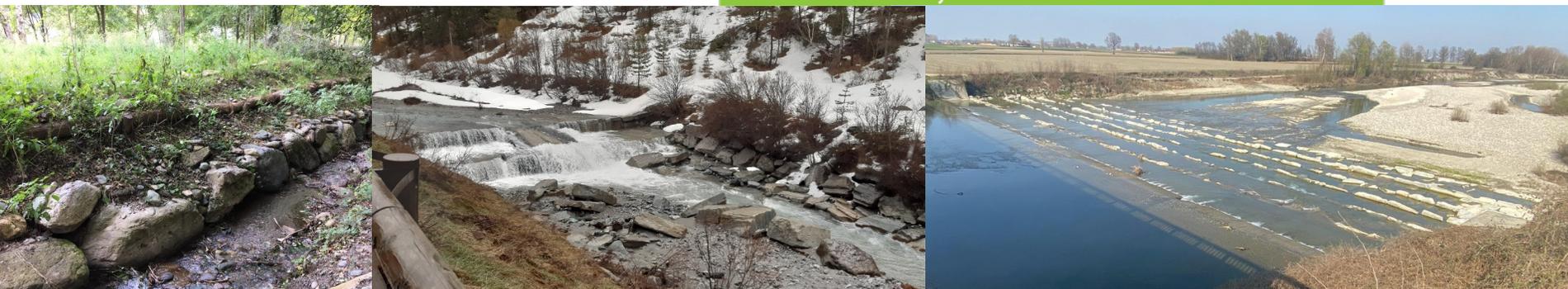


PR FESR 2021-2027

Bando Territori fluviali 2025

PRIORITA' II - RSO 2.4 - Azione II.2iv.5 - *Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*

TORINO, 15 APRILE 2025



territori
fluviali



Il nuovo bando Territori Fluviali 2025

TORINO 15 APRILE 2025

Anna Maria Lanfranco
Regione Piemonte
Tutela e Uso sostenibile delle Acque

Obiettivo di Policy 2 : Un'Europa resiliente, più verde ed a basse emissioni di carbonio

Priorità II : Transizione ecologica e resilienza

Obiettivo specifico II.2iv: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici

Azione II.2IV.5: Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico



Il Bando Territori Fluviali

Il bando finanzia interventi sulle acque e sui territori connessi all'acqua per renderli RESILIENTI ai cambiamenti climatici

Favorire l'infiltrazione dell'acqua nel suolo

Ombreggiare con alberi ed arbusti le rive e gli ambienti acquatici

Rallentare la corrente nell'alveo e laminare le acque di piena

Contenere la diffusione delle specie esotiche che proliferano su suolo nudo

Ridurre l'erosione di sponde con coperture vegetali idonee

Sostenere la biodiversità non solo acquatica

Contribuire al sequestro di CO₂ effetto serra

**Dotazione complessiva
6 milioni di euro**

Dove intervenire

Reticolo idrografico

Corsi d'acqua del Piano di Tutela delle Acque relative fasce PAI e direttiva Alluvioni
Corsi d'acqua e fasce di 10 metri dal ciglio di sponda

Laghi

Laghi del Piano di Tutela delle Acque nella fascia dei 300 metri dal ciglio di sponda
Laghi Individuati nell'Allegato 12 nella fascia dei 10 metri dal ciglio di sponda

Canali

Reticolo artificiale del Piano di Tutela delle Acque nella fascia dei 10 metri dal ciglio di sponda

Risorgive e fontanili

Nella fascia dei 10 metri dal ciglio di sponda

Su proprietà pubbliche o private di cui il richiedente dimostri di poter ottenere la disponibilità



Interventi sulla morfologia

- *ripristino della piana inondabile per la laminazione naturale delle acque*
- *aumento della scabrezza dell'alveo, riduzione dell'artificialità delle sponde, recupero della sinuosità del corso d'acqua, rimozione di opere trasversali in alveo non più funzionali*
- *collegamento dell'alveo con aree umide, ripristino di aree umide risorgive e fontanili, riconnessione di forme fluviali relitte, riattivazione di lanche e rami abbandonati*

Interventi sulla vegetazione

- *forestazione della piana inondabile, ripristino di formazioni vegetazionali tipiche*
- *costruzione di fasce tampone agroforestali, consolidamento delle sponde tramite rivegetazione*
- *naturalizzazione delle rive di laghi naturali (allegato 12)*

Beneficiari: chi può fare domanda?

→ Enti locali

Comuni
Unioni di Comuni
Province
Città Metropolitana di Torino

→ Enti di Gestione delle Aree Protette della Regione Piemonte

Se si presentano in forma associata devono individuare un capofila mandatario di soggetti il cui territorio è sede di intervento e/o sono titolari di opere interessate dal progetto sottoscrivendo un accordo ex art. 15 della l. 241/1990 .

Importi di progetto

Minimo 250.000 euro
Massimo 2 milioni di euro

Entità del contributo coperto dal Programma FESR



L'entità del contributo a fondo perduto può variare a seconda della tipologia di richiedente

Contributo massimo pari al 100% delle spese ammissibili a Enti Gestione Aree Protette anche in partenariato fra loro

Contributo massimo pari al 90% delle spese ammissibili a Enti locali anche in partenariato tra loro che con Enti Gestione Aree Protette

N.B. L'importo del cofinanziamento del 10% deve essere disponibile su apposito capitolo di bilancio del richiedente

Il contributo viene erogato in 5 tranche

- ✓ 1° Acconto pari al 20% alla concessione del contributo
- ✓ 2° Acconto pari al 20% alla conclusione della gara
- ✓ Primo saldo intermedio pari al 20% del contributo
- ✓ Secondo saldo intermedio pari al 20% del contributo
- ✓ Saldo finale, fino a un massimo del 20% rimanente

Spese ammissibili

Il Quadro Economico di progetto deve rispettare limiti di spesa indicati nel bando e sintetizzati in tabella



VOCI SPESE AMMISSIBILI		LIMITE MASSIMO AMMESSO A FINANZIAMENTO
A. Somme per lavori		
A.1	Importo per lavori al netto dell'I.V.A. inerenti le categorie di opere di cui al punto 2.2	
A.2	Rimozione e smaltimento dei rifiuti al netto di I.V.A.	Entro il 15% della somma dell'importo di cui alla lettera A
A.3	Importo per la sicurezza al netto di I.V.A.	
B. Somme a disposizione dell'Ente		
B.1	Spese per servizi di ingegneria e architettura: progettazione, direzione lavori, etc..., al netto di I.V.A, ogni onere compreso.	Entro il 10% dell'importo di cui alla lettera A
B.2	Spese per indagini dirette di natura geologica, geognostica, geotecnica, idrologica, naturalistica, cassa previdenziale dei professionisti etc..., al netto di I.V.A, ogni onere compreso.	Entro il 5% dell'importo di cui alla lettera A e comunque non oltre il limite di 50.000 €
B.3	Spese per acquisto di aree	Entro il 25% dell'importo di cui alla lettera A Entro il 40% dell'importo di cui alla lettera A limitatamente alla quota parte riferita a interventi di ripristino di risorgive e fontanili
B.4	Corrispettivo per il ricorso a centrali di committenza qualificate	fino a 27.000 €
B.5	Spese per imprevisti	Entro il 5% dell'importo di cui alla lettera A
B.6	I.V.A. sull'importo lavori	
B.7	I.V.A. sull'importo di spese tecniche B1 + B2	
B.8	Cartellonistica permanente sia per la pubblicizzazione del progetto sia per contenuti di educazione ambientale	Fino a 5.000 €
B.9	Contributo ANAC a carico delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 1, c. 65 e 67 della L. 266 del 23/12/2005	
Importo di progetto A+B		

Domande dal 4 aprile al 19 settembre 2025

valutazione della domanda, comunicazione dell'esito	90 giorni, + 30 giorni per eventuali integrazioni
Individuazione del contraente	entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento
ultimazione lavori	30 mesi dalla comunicazione di concessione

Allegati al bando

- Allegato 1 - Quadro riassuntivo del progetto*
- Allegato 2 - Riferimenti normativi*
- Allegato 3 - Schema Relazione tecnico-economica*
- Allegato 4 - **Criteri di valutazione***
- Allegato 5 - Dichiarazioni standard*
- Allegato 6 - Schema Relazione tecnico-economica finale*
- Allegato 7 - Certificazione DNSH*
- Allegato 8 - **Resa a prova di clima***
- Allegato 9 - Elaborati cartografici (shape file)*
- Allegato 10 - Screening VincA*
- Allegato 11 - Schema tipo per la Convenzione*
- Allegato 12 - Laghi ammessi a finanziamento*



Immunizzazione dagli effetti del clima



“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo ... che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050” - Reg. (UE) 2021/1060, art. 2

devono essere presi in considerazione **adequati accorgimenti fin dalle fasi iniziali di progetto**, prevedendoli negli elaborati quali relazione tecnica, computo metrico, disciplinare prestazionale, cronoprogramma dei lavori, indagini ...e specificando le modalità per una ottimale fase manutentiva/gestionale delle opere, in modo da ***portare il rischio di perdere l'intervento a causa degli effetti estremi del clima a un livello accettabile.***

La valutazione del rischio climatico è effettuata attraverso l’analisi presente nell’All. 8 a cui fa seguito la Dichiarazione Immunizzazione Climatica a firma del Legale rappresentante



L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

2021 FONDO
2027 EUROPEO
SVILUPPO
REGIONALE



Grazie per l'attenzione

Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque
pta@regione.piemonte.it